

UBI SPIRITUS IBI LIBERTAS

Newsletter della
Chiesa Cristiana Protestante in Milano



EDIZIONE DI SETTEMBRE & OTTOBRE 2026

Pastore Klaus Fuchs
+39.351.300.4116
pastore.fuchs@ccpm.it

Pastora Friederike Hönig
+49.177.522.6210
pastora.hoenig@ccpm.it

Orari di ufficio:
Martedì e giovedì
09:00 - 13:00 Uhr

Via Marco de Marchi 9 I-20121 Milano
chiesa@ccpm.it
www.ccpm-milano.it
+39.02.6552858

Cara comunità,

il nuovo team di redazione vi dà il più cordiale benvenuto in questa fresca edizione autunnale della newsletter del CCPM per i mesi di settembre e ottobre 2026. Abbiamo approfittato della pausa estiva per preparare diverse novità per voi: approfondimenti, bilanci e, soprattutto, uno sguardo al futuro!

Come ben sapete, la seconda metà dell'anno vola sempre più veloce di quanto si vorrebbe. Non vediamo l'ora di celebrare insieme a voi i numerosi culti e festività, di dare il benvenuto ai nuovi volti e di rivedervi tutti in Via Marco de Marchi 9.

Vi auguriamo una buona lettura!

I vostri,

Pastore Klaus Fuchs, la Vicepresidente del Consiglio di Chiesa Marina Zumstein, la Consigliera Geraldine Klau, e i membri della comunità Marion Preiss e Pauline Beckmann

In questo numero troverete...

INTRODUZIONE	1
NUOVI VOLTI NELLA NOSTRA COMUNITÀ	2 - 3
“TIPICAMENTE RIFORMATA - TIPICAMENTE LUTERANA”	4 - 6
RACCOLTO E RINGRAZIAMENTO	7
PROSPETTIVE	8 - 11
GIORNATA DELLA RIFORMA	12 - 13
NOTIZIE DAL CONSIGLIO	14 - 15
LA CCPM: IL PROFILO DI UN ENTE, GIOVANE DI 176 ANNI	16 - 17
RESOCONTO	18 - 19
SERVONO MANI PER AIUTARE	20 - 21
CALENDARIO: CULTI E NON SOLO!	22

Impressum

Questa newsletter è pubblicata dalla Chiesa Cristiana Protestante di Milano, Via Marco de Marchi 9, 20121 Milano. Tutte le foto e i testi sono protetti dal diritto d'autore. La riproduzione e la copia sono consentite esclusivamente previa autorizzazione dell'editore. Redazione e impaginazione: Pauline Beckmann, Klaus Fuchs, Geraldine Klau, Marion Preiss, Marina Zumstein.

Il termine di chiusura per il prossimo numero (novembre e dicembre 2026) è il 20 ottobre 2026.

VALE PIÙ UNA MANO PIENA, CON RIPOSO

CHE ENTRAMBE LE MANI
PIENE, CON TRAVAGLIO E
CORSA DIETRO AL VENTO.

ECCLESIASTE 4,6

Il versetto del mese di settembre tratto dal Predicatore Salomone, o Ecclesiaste, ci appare subito chiaro, proprio ora che siamo appena usciti dalla “pausa estiva”: per quanto breve o lunga possa essere stata la vacanza, la tranquillità e le giornate non scandite da sveglie mattutine, lavoro e impegni fanno bene, liberano la mente e ci permettono di ritrovare noi stessi!



Spesso ci ritroviamo a faticare e a rincorrere il vento quando i compiti e i progetti non vanno a buon fine.

I responsabili della nostra comunità hanno alle spalle molte settimane in cui ci siamo impegnati, e continuiamo a farlo, per riorganizzare diversi settori della comunità a seguito della partenza di uno dei nostri pastori.

Sono comparsi volti nuovi che si stanno assumendo responsabilità nella redazione della newsletter, nel ministero della predicazione e in altri ambiti della comunità. Siamo nel pieno di un periodo di cambiamento, molte cose devono essere sperimentate; ci saranno errori e si intraprenderanno nuove strade.

In mezzo a tutte queste fatiche, fa bene sapere che siamo sostenuti con serenità, che possiamo affidarci allo Spirito Santo, che soffia dove vuole e ci sta accanto quando ne abbiamo bisogno, anche quando commettiamo errori, esageriamo e dobbiamo correggere il tiro. Ma Dio ci sostiene e ci guida avanti - e per questo possiamo stare tranquilli e attendere con piena fiducia ciò che verrà!

Vi auguro un buon nuovo inizio a scuola, al lavoro e nella vita quotidiana.

Il vostro pastore Klaus Fuchs

La pastora Friedrike Hönig si presenta

È con grande piacere che mi presento a voi, cara comunità:

mi chiamo Friederike Hönig. Sono nata il 3 novembre 1958 a Stoccarda. Dopo aver frequentato la scuola a Stoccarda e a Schwäbisch Hall, aver studiato teologia evangelica a Tubinga e aver superato il primo e il secondo esame di abilitazione, ho seguito una formazione biennale in assistenza spirituale clinica presso l'ospedale di Ravensburg. Nel 1996 mi sono trasferita nella casa pastorale di Wangen im Allgäu, dove ho svolto il ministero di pastora di comunità fino al mio pensionamento, avvenuto il 1° dicembre 2024.

Di Wangen si dice: «A Wangen ci si affeziona», cosa che vale anche per me e per mia figlia minore Eva. Sto vivendo con piacere il periodo della pensione, poiché mi permette di dedicarmi alle cose che mi piacciono e di tralasciare quelle che prima erano un fastidioso dovere.

Mi impegno quindi con le funzioni religiose e le sostituzioni nel distretto ecclesiastico di Ravensburg. Sono assistente spirituale per i turisti a Hermagor in Carinzia e a Wolkendorf in Transilvania e, insieme ad altri due colleghi, sostituisco il pastore in pensione della Chiesa evangelica luterana del Liechtenstein.

Non vedo l'ora di conoscervi. Di vivere insieme a voi la nostra fede cristiana e di riflettere su cosa significhi la fede ai nostri giorni. Sono lieta di pregare con voi per le persone e per la pace nel mondo, di scambiare con voi pensieri su Dio e sul mondo, magari davanti a una tazza di caffè o tè, oppure a un bicchiere di vino o di birra.

Celebrare insieme i culti, cantare e pregare per poi proseguire il cammino rafforzati e commossi nella fiducia in Dio: questo è il mio desiderio per il tempo che trascorrerò con voi. Uno dei miei canti preferiti lo esprime bene. Il pastore Klaus-Peter Hertzsch lo ha composto in un periodo turbolento per il matrimonio religioso della sua figlioccia.

**Abbiate fiducia nei nuovi sentieri che il
Signore ci indica,
perché vivere significa muoversi, perché
vivere significa camminare.
Da quando l'arcobaleno di Dio risplende
nell'alto cielo,
gli uomini sono partiti verso la terra
promessa. (EG 395,1)**



La signora Hönig prenderà servizio il 1° ottobre 2026 e rimarrà con noi presumibilmente fino al 31 luglio 2027. La sua **insediamento solenne** si terrà durante il culto del 25 ottobre 2026.

Il teologo Sebastian Keiff si presenta

Cara comunità,

mi chiamo Sebastian Keiff, ho 25 anni e vengo da Herford, in Germania. A partire dal 1° settembre inizierò un volontariato qui alla CCPM e rimarrò fino alla fine di marzo del prossimo anno.

Lo scorso mese di agosto ho superato gli ultimi esami del mio corso di laurea in teologia evangelica per il ministero pastorale. Con questo si conclude la parte teorica della mia formazione. Prima di iniziare il mio vicariato biennale presso la Chiesa Evangelica di Westfalia - che è un tipo di ELKI, ma in Vestfalia - mi prenderò qualche mese per acquisire un'esperienza pratica della vita comunitaria qui nella vostra chiesa a Milano.

Durante i miei studi ho naturalmente sempre fatto parte di comunità, partecipando alla vita parrocchiale a volte in modo più attivo, altre meno. In questo modo ho maturato esperienze molto diverse, perché in teologia, come in nessun altro corso di studi, è possibile e auspicabile cambiare sede di studio. Così ho studiato a Wuppertal, Greifswald, Tubinga, Roma e, da ultimo, a Gottinga, accumulando esperienze comunitarie molto diverse. Gli studi stessi mi hanno dato un'incredibile soddisfazione e hanno trasformato profondamente la mia fede più e più volte. Grazie alle profonde conoscenze acquisite sulla storia ebraica, la filosofia greca e la storia di Chiesa nelle lingue originali Ebreo, Greco e Latino, nonché su tutto ciò che da questi ambiti si è sviluppato fino ad oggi, ci sarebbero argomenti e spunti sufficienti per continuare a studiare all'infinito. Ciononostante, sono piuttosto felice di essermi avvicinato di un passo al ministero pastorale.



L'idea di diventare pastore mi è venuta, tra l'altro, grazie al pastore della mia comunità di origine, alle sue lezioni di catechismo e al lavoro con i giovani. C'erano periodi in cui partecipavo quasi ogni giorno a qualche evento. Trasformare i miei interessi per la comunità e la fede in una professione è stato quindi del tutto naturale.

Nel prossimo semestre parteciperò al maggior numero possibile di eventi e culti, darò una mano e mi metterò alla prova. Grazie al periodo trascorso al Centro Melantone - un programma di studi ecumenici delle chiese valdesi, luterane e cattoliche - di Roma e grazie ad alcuni corsi di lingua, il mio italiano è ormai sufficientemente pratico per la vita quotidiana.

Quindi, se mi vedete, non esitate a rivolgermi la parola!

TIPICAMENTE LUTERANA

TIPICAMENTE RIFORMATA

Anche se la sede pastorale riformata è vacante dal 1° settembre 2026, ciò non segna la fine della tradizione riformata in questa comunità. Uno dei nostri valori fondamentali è proprio quello di unire sotto lo stesso tetto la tradizione luterana e quella riformata - e questo già dal 1850! Ma poiché molti di noi spesso non sanno esattamente cosa significhino i termini «riformato» e «luterano», da oggi nella nostra newsletter è presente la nuova rubrica «Tipicamente luterano - tipicamente riformato». Oggi iniziamo con il tema della «toga», ovvero l'indumento che i pastori e le pastore protestanti indossano abitualmente.

Chi partecipa a un culto evangelico a volte si chiede: perché i pastori indossano una toga nera? Mentre in altre chiese saltano all'occhio paramenti liturgici dai colori vivaci, l'abbigliamento dei pastori evangelici appare semplice e, agli occhi di alcuni, persino triste. Ma proprio in questa semplicità risiede un messaggio teologico.

In molte chiese evangeliche, **la toga nera** è il tipico abito liturgico dei ministri ordinati. Essa non rimanda in primo luogo alla persona che la indossa, ma al **ministero dell'annuncio della Parola e dell'amministrazione dei sacramenti**. Secondo la concezione evangelica, al centro del culto non c'è il singolo ministro, ma il Vangelo stesso. La toga serve quindi anche a far passare, per così dire, la persona in secondo piano rispetto al ministero.

Il suo colore nero non è un segno di lutto, ma espressione di **sobrietà, serietà e concentrazione sulla Parola di Dio**. Storicamente, la toga è legata all'abbigliamento ministeriale e accademico, come era consuetudine fin dall'inizio dell'età moderna nelle università e nelle chiese.

I riformatori non hanno creato una moda liturgica fondamentalmente nuova; piuttosto, in molti casi hanno ripreso l'abbigliamento esistente e gli hanno dato un nuovo significato.

Dall'abito degli studiosi e dei ministri si è sviluppato gradualmente, nelle chiese evangeliche, il vestito che oggi conosciamo come toga.



Nelle chiese luterane la toga è stata associata in modo particolarmente forte al culto. Spesso ad essa si aggiunge **il collare bianco** - nelle ex città della Lega Anseatica tedesca - o **le facce bianche**. In questo modo la semplicità si coniuga con una forma dignitosa, che conferisce al culto una cornice liturgica riconoscibile. Per una comunità come la nostra a Milano, che ha **radici luterane e riformate**, lo sguardo rivolto a entrambe le tradizioni è particolarmente interessante. Infatti, anche se entrambe sono nate dalla Riforma, non hanno interpretato e sviluppato l'abito liturgico allo stesso modo in tutte le regioni.

Nella **tradizione riformata**, specialmente nelle chiese svizzere, la riservatezza nei confronti degli abiti liturgici era spesso ancora più marcata che nel luteranesimo. La devozione riformata voleva evitare tutto ciò che potesse richiamare alla mente la figura del sacerdote come incarnazione del sacro. Il culto doveva essere chiaramente improntato all'ascolto della Parola di Dio, non a una messa in scena solenne.

Per questo motivo, nelle chiese riformate, per molto tempo non è stato scontato ovunque l'uso di un abito liturgico specifico. Laddove veniva indossata una toga, questa aveva solitamente il carattere di **un semplice abito da ufficio**, non di un abito sacerdotale di culto. In alcune parti della Svizzera la toga nera si è affermata proprio perché univa sobrietà, cultura e ministero ecclesiastico, senza contraddire la concezione riformata di Chiesa.

Allo stesso tempo, la pratica nelle chiese riformate svizzere **non è mai stata del tutto uniforme**. A seconda del cantone, dello sviluppo ecclesiastico e del periodo storico, le usanze e la sensibilità liturgica variavano. Alcune comunità e autorità ecclesiastiche attribuivano importanza alla toga come segno visibile del ministero della Parola; altrove si coltivava una maggiore libertà.

Soprattutto a partire dal XX secolo, la pratica liturgica in molte chiese riformate ha conosciuto una certa apertura. Accanto alla tradizionale toga nera, in alcuni luoghi sono state sperimentate o introdotte anche altre forme di abbigliamento liturgico, ad esempio per la Santa Cena, le funzioni solenni o occasioni speciali.

Ciononostante, la toga nera rimane un'istituzione consolidata in gran parte della tradizione riformata: non simboleggia una distanza sacrale, bensì **l'impegno del ministero ecclesiastico**. Essa afferma: qui non parla semplicemente un privato cittadino, ma qualcuno che è stato chiamato dalla Chiesa al servizio pubblico della Parola e dei sacramenti. **Sia in Germania che in Svizzera, quindi, anche i pastori riformati indossano di norma una toga!**



Proprio in una prospettiva evangelica è importante sottolineare che la toga non nobilita la persona. Non è un distintivo di rango né un ornamento. Piuttosto, rende visibile il fatto che la Chiesa agisce in modo ordinato durante il culto. Chi indossa la toga non parla, non prega, non predica e non guida in virtù di un'autorità privata, ma **nell'ambito di un ministero affidatogli**. In questo modo la toga unisce due aspetti importanti per le Chiese evangeliche: **la semplicità e la dignità**. Evita lo sfarzo esteriore, pur conservando la consapevolezza che il culto non è un normale spazio della vita quotidiana. Anche una liturgia sobria ha bisogno di simboli - e la toga ne è uno.

Forse è proprio in questo che risiede il suo significato duraturo: in un'epoca in cui molte cose diventano spontanee e personali, la toga ricorda che la Chiesa rappresenta sempre anche **tradizione, stile, forma e comunità di servizio**. Essa rimanda, al di là della singola persona, a Cristo e alla missione della Chiesa di annunciare il Vangelo.

Per una comunità con un'eredità luterana e riformata, la toga nera può quindi essere un bel segno comune: non espressione di separazione confessionale, ma un abito che può essere interpretato in vari modi da entrambe le tradizioni - come segno di semplicità, affidabilità e legame con la Parola di Dio.

(KF)

Riformati e luterani sotto lo stesso tetto!

Da 176 anni, la nostra Chiesa rappresenta l'«essere evangelici a Milano».

Avete voglia di saperne di più sulla nostra tradizione? Quali sono le differenze e i punti in comune tra la tradizione riformata e quella luterana che vi hanno sempre incuriosito? Scrivete pure al nostro team di redazione all'indirizzo **media@ccpm.it** con l'oggetto "Luterano Riformato".

SAVE THE DATE

Sabato 31 ottobre 2026 avremo un'ospite speciale, la pastora Selma Dorn della comunità evangelica riformata di Stoccarda, che celebrerà alle ore 18:00 un culto secondo la liturgia riformata insieme al pastore Klaus Fuchs. A seguire si terrà una tavola rotonda dal titolo „Tipicamente riformato – tipicamente luterano“, durante la quale potrete scoprire di più sulle tradizioni luterana e riformata!





Raccolto & ringraziamento

*“Ogni buon dono
viene da
Dio Signore”*

La prima domenica di ottobre la nostra chiesa si veste a festa: adorne di zucche e spighe di grano, d'uva e girasoli. La festa del ringraziamento dice «grazie»: per i frutti della terra e per il frutto del nostro lavoro.

Ma il nostro raccolto è ben più di pane e vino: è cibo e vestiti, è il crescere in famiglia e nell'amicizia, sono i piccoli e grandi traguardi professionali. Chi rende grazie non dà nulla per scontato e si riconosce colmato di doni. Questa gratitudine rende generosi: apre lo sguardo oltre il proprio orizzonte e invita a condividere beni e risorse.

In Italia questa ricorrenza cade proprio nel cuore della vendemmia e del primo raccolto delle olive. Anche questo è il senso del ringraziamento: viviamo di doni che, alla fine, possiamo soltanto ricevere.

Il 4 ottobre alle ore 10:00 celebreremo il culto per la festa del ringraziamento e siete tutti cordialmente invitati a partecipare.

È interessante sapere che: Fin dal Medioevo i doni dell'altare del ringraziamento andavano a beneficio dei più bisognosi. Ancora oggi vengono destinati alle mense dei poveri e alle strutture sociali: che ne dite se anche noi, nella domenica del ringraziamento, portassimo qualcosa per le persone in difficoltà della nostra comunità?

VERSIKOLO DELLA SETTIMANA · SALMO 145,15
«Gli occhi di tutti sono rivolti a te in attesa, e tu dai loro il loro cibo a suo tempo.»

IL MIO CESTINO DEL RACCOLTO · DA COMPILARE

Di cosa sono grato/a quest'anno?

Cosa è potuto crescere e maturare in me - e cosa desidero donare agli altri?



Prospettive

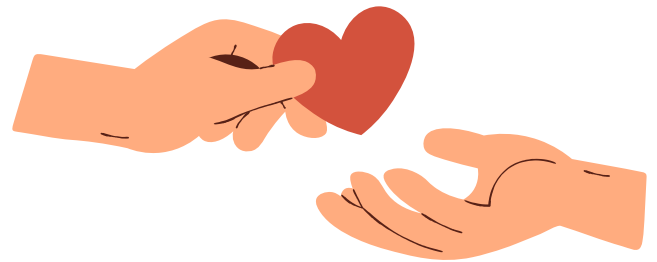
Prendete l'agenda: dopo la pausa estiva la nostra comunità riparte con la seconda metà dell'anno ricca di culti, eventi e attività! Non vediamo l'ora di rivedervi tutti in chiesa dopo le vacanze!

Progetto di aiuto per i senzatetto

A partire da settembre 2026, **gli studenti e le studentesse della Scuola Germanica di Milano (DSM), sotto la guida dell'insegnante Birgit Hanel, prepareranno pasti per le persone senza dimora nella cucina della nostra chiesa, per poi distribuirli nel quartiere di Brera.**

Anche i nostri confermati e giovani, così come le amiche del gruppo donne e di tutta la comunità desiderose di dare una mano, sono i benvenuti a partecipare

attivamente a questo progetto di collaborazione tra il nostro servizio diaconico, guidato da Cristina Pintus, e la Scuola Germanica di Milano! Vi va di partecipare? Scrivete un'email a Cristina Pintus (cristina.pintus@ccpm.it) o al pastore Klaus Fuchs (pastore.fuchs@ccpm.it).



Culto di inizio anno scolastico della Scuola Germanica di Milano

Venerdì 11 settembre 2026 alle ore 09:00, i docenti di religione celebreranno insieme al pastore Klaus Fuchs **un culto per tutte le nuove quinte classi della Scuola Germanica di Milano** sul tema «Dio mi dona il suo amore!». Per ciascun nuovo alunno e ciascuna nuova alunna delle quinte ci sarà in regalo un buono per un abbraccio!

Giornata CELI 2026 a Merano

Sotto il motto «Varietà», la **Comunità Evangelica di Merano vi invita dall'11 al 13 settembre alla Giornata CELI** di quest'anno, che ricorre in occasione del suo 150° anniversario. Il programma offre momenti di preghiera, un atto ufficiale di festeggiamento, conferenze, visite guidate, workshop, una gita a un frutteto biologico, un programma per bambini e giovani oltre a un vespro ecumenico. Il momento clou della domenica: il culto festivo per le famiglie con gli acrobati aerei.

Iscrizioni su www.chiesaluterana.it o scrivendo a info@ev-gemeinde-meran.it



Prospettive

Inizia il nuovo anno per i confermandi – Attività anche per gli ex confermandi!

Sabato 19 settembre 2026 si terrà il primo incontro del **nuovo gruppo di confermandi** - tre ragazzi in tutto - che trascorreranno insieme l'intero pomeriggio.

Anche gli **ex confermandi delle annate 2025 e 2026** sono invitati alla stessa ora per ritrovarsi e dare vita a una vera e propria paranza: un gruppo per fare attività insieme e passare del bel tempo in compagnia!



Nuovo percorso di fede

Siamo felici che ci siano sempre nuove persone interessate alla nostra comunità e alla fede evangelica, così come membri della comunità desiderosi di confrontarsi su temi e aspetti del protestantesimo che li occupano da tempo, ma che non hanno mai approfondito del tutto.

Sei persone ci hanno già contattato e per questo ci incontreremo per la prima volta di persona domenica **20 settembre 2026 dopo il culto, verso le ore 12:00, in chiesa**. Mangeremo qualcosa insieme per poi dare inizio al nostro dialogo.

Saremo felici di accogliere chiunque voglia unirsi a noi, anche in modo spontaneo!



La Giornata mondiale dell'Alzheimer

Ogni anno, il 21 settembre, le persone affette da demenza e Alzheimer si trovano al centro dell'attenzione e diventano visibili all'interno della nostra comunità. Quest'anno, per la prima volta, il **pastore Klaus Fuchsterrà un culto per i malati di Alzheimer, i loro familiari, il personale di cura e l'intera comunità presso la Casa di Famiglia a Milano-Affori**.

Tutti i membri della comunità sono invitati a trovarsi alle ore 16:00 in Via Franco Faccio 15-19 per celebrare insieme il culto, seguito da un rinfresco, all'insegna del motto "Alzheimer - (non) è una questione di età".

Per ciascun partecipante ci sarà in dono un cuore di pan di zenzero!



Prospettive

Festa del Ringraziamento

Il 4 ottobre 2026 alle ore 10:00 si terrà, in occasione della **Festa del Ringraziamento (Erntedankfest)**, un **culto per le famiglie** preparato da una squadra insieme al pastore Klaus Fuchs. Sarà un **culto vivace e ricco di attività per grandi e piccini**. Inoltre, celebreremo un battesimo. Le offerte per la tavola del Ringraziamento sono benvenute. Vi aspettiamo con gioia! (Per saperne di più sulla Festa del Ringraziamento, vedi pagina 7)



SWOT – cos'è?



Dietro questo acronimo inglese si nascondono punti di **forza**, **punti di debolezza**, **sfide e opportunità di un'organizzazione**. Il consiglio presbiterale si è rivolto a un aiuto dalla lontana Germania settentrionale: per questo motivo il **sovrintendente Christian Cordes** di Lüneburg, insieme a sua moglie, **lavorerà esattamente su questi temi con la direzione della comunità il 24 ottobre 2026**. Prima di questo appuntamento, i nostri relatori desiderano incontrare altri membri della comunità. Pertanto, **giovedì 22 ottobre 2026 alle ore 19:00**, tutti gli interessati sono cordialmente invitati a una serata comunitaria presso la chiesa di Milano, **dedicata ai punti di forza, ai punti di debolezza, alle sfide e alle opportunità della CCPM**.

Ci sarà un ulteriore appuntamento su questi temi sul Lago di Como, la cui data non è stata ancora stabilita. I membri della comunità locale saranno informati non appena ne sapremo di più.

Festa della Riforma

Sabato 31 ottobre 2026 avremo un'ospite speciale: la **pastora Selma Dorn della comunità evangelica riformata di Stoccarda**, che **insieme al pastore Klaus Fuchs celebrerà alle ore 18:00 un culto secondo la liturgia riformata**. A seguire **si terrà una tavola rotonda sul tema „Tipicamente riformato - tipicamente luterano“**.

Domenica 1° novembre 2026 non si terrà il culto in Via Marco de Marchi; tutti sono invece invitati a venire alle ore 10:00 presso la **Chiesa Valdese in Via Sforza 12**, dove tutte le chiese evangeliche celebreranno insieme **un culto comune** per la Riforma.



Prospettive

Mercatino dell'usato per famiglie

Il 4 ottobre, subito dopo un culto musicale, inaugureremo il nostro mercatino dell'usato per famiglie con un breve concerto per pianoforte. Un caloroso invito a grandi e piccini! Saranno garantiti musica e rinfresco. Chi non desidera solo curiosare tra i banchi, ma vuole anche portare articoli da vendere, può prenotare un tavolo al costo di 10 euro e una torta in donazione.

Iscrizioni a caroline.vongayling@ccpm.it



28. Mercatino Natale - 27.-29.II.2026

Dopo il mercatino di Natale si pensa già al prossimo! Siamo alla ricerca di braccia volenterose e di menti creative che abbiano voglia di dare una mano al nostro team del mercatino. Vi aspettiamo a braccia aperte e ve lo promettiamo: sarà fantastico! - I vostri Geraldine, Jürgen, Klaus, Marina e Alessandro.

Contattateci a: marina.zumstein@ccpm.it / geraldine.klau@ccpm.it



Qui si accede alla
chat di gruppo!





Riforma

Nessuno può porre un
fondamento diverso da
quello che già vi si trova:

Gesù Cristo

1 CORINZI 3:11

Il 31 ottobre i cristiani evangelici ricordano la Riforma. Di solito si pensa subito a Martin Lutero e alle sue 95 tesi del 1517 a Wittenberg. Ma la Riforma fu un movimento ben più ampio: a Zurigo operò Huldrych Zwingli, a Ginevra Giovanni Calvino - a loro risale la tradizione riformata che ancora oggi caratterizza molte chiese, compresa la nostra!

Tutti condividevano una scoperta liberatoria: l'essere umano non viene giustificato davanti a Dio per il proprio merito, ma riceve la salvezza in dono - solo per grazia, solo per fede, solo attraverso la Scrittura, solo per mezzo di Cristo, solo a gloria di Dio. La tradizione riformata sottolinea in modo particolare la gloria e la libertà di Dio, e l'idea di una Chiesa in continuo rinnovamento: ecclesia semper reformanda.

In Italia i cristiani evangelici costituiscono una piccola minoranza. Molte comunità di lingua tedesca uniscono le proprie radici luterane e riformate. Proprio in quanto piccola comunità, questa giornata ci ricorda che, anche se in pochi, possiamo testimoniare la nostra fede con coraggio e gratitudine - rimanendo aperti a una Chiesa che si mette sempre di nuovo all'ascolto della Parola di Dio.

Buono a sapersi: Non solo Lutero. Della Riforma fanno parte anche Zwingli e Calvino in Svizzera e Martin Bucer a Strasburgo. Le comunità riformate celebrano questo giorno soprattutto come momento di ricordo della riscoperta del Vangelo, piuttosto che come commemorazione di una singola persona.

Dolcetto o... riforma?

Il 31 ottobre le chiese evangeliche celebrano la Festa della Riforma - non Halloween. Le modalità di questa ricorrenza variano da comunità a comunità, poiché nel tempo si sono sviluppate usanze molto diverse. L'intento non è quello di togliere ai bambini il divertimento del brivido autunnale, ma di puntare su altro: accanto alla moda di Halloween, una tradizione ancora recente e d'origine anglo-americana, si vuole rendere visibile e mantenere ben salda nella coscienza pubblica questa festa protestante secolare.





Per questo le comunità si inventano di tutto, e la gamma è davvero ampia - da piccoli gesti ironici a grandi iniziative. Si va dalle "caramelle di Lutero", il cui incarto ricorda che il 31 ottobre è la Festa della Riforma, fino all'affissione simbolica delle tesi sul portone della chiesa. In alcuni luoghi si preparano i panini della Riforma (Reformationsbrötchen), in altri si festeggia con culti per le famiglie, concerti o feste delle luci.

Ma la Festa della Riforma è più di un insieme di usanze e dolciumi. È un invito a esaminare con sincerità il proprio cammino come Chiesa - proprio come i riformatori un tempo chiamarono per nome gli abusi e si interrogarono sull'essenza della fede. Per questo molte comunità invitano sul pulpito predatrici e predicatori ospiti che offrono uno sguardo vigile e critico sulla società e sulla Chiesa. Ma è soprattutto un giorno di riflessione personale: in quali aspetti desidero che la Chiesa si modifichi e si rinnovi? E quali "tesi" andrebbero scritte e discusse oggi - nella nostra comunità, nella società e nella nostra stessa fede? Per questa ragione, sabato 31 ottobre 2026 avremo un'ospite speciale: la pastora Selma Dorn della comunità evangelica riformata di Stoccarda, che insieme al pastore Klaus Fuchs celebrerà alle ore 18:00 un culto secondo la liturgia riformata. A seguire si terrà una tavola rotonda sul tema „Tipicamente riformato - tipicamente luterano“, durante la quale potrete approfondire la conoscenza della tradizione luterana e di quella riformata!

LA MIA TESI · DA COMPILARE DA SOLI

La tradizione riformata dice: la Chiesa deve essere sempre rinnovata. Cosa vorrei cambiare oggi nella Chiesa o nel mondo? Scrivete la vostra "tesi":

Novità dal Consiglio

Chi siamo

Ogni anno, in primavera, si tengono le elezioni durante l'Assemblea generale. Ma cosa succede dopo e di cosa si occupa il Consiglio? In questa nuova rubrica, noi membri del Consiglio non solo ci presenteremo a voi, ma saremo anche felici di raccontarvi il nostro lavoro.

Noi siamo: il nostro pastore Klaus Fuchs; Alfredo Talenti, il presidente; Marina Zumstein, la vicepresidente e responsabile per gli immobili; Lorenzo Vicentini, il tesoriere; Jürgen Helm e Geraldine Klau, responsabili per gli eventi e le feste; Cristina Pintus, responsabile per la diaconia e verbalizzante; Caroline von Gayling, responsabile per la musica; Matthias Bauhuf, il membro più recente del Consiglio e responsabile per le relazioni ecumeniche, e Andreas Evers, consigliere.

Cosa facciamo

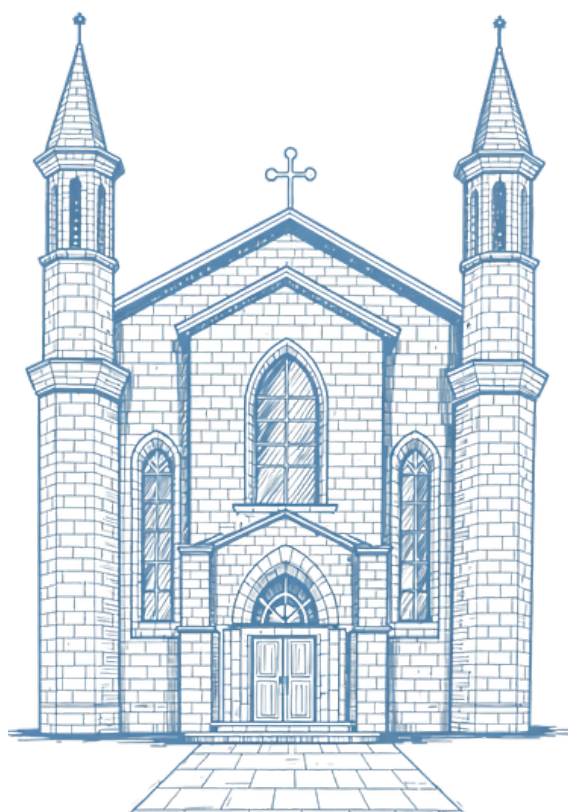
Il Consiglio si riunisce una volta al mese e affronta un ordine del giorno che, purtroppo, non tende ad accorciarsi. Sebbene ogni membro abbia per lo più un proprio ambito di responsabilità principale, i ruoli non si possono delimitare in modo rigido: collaborare è infatti il cuore del nostro lavoro, e ci riesce sempre meglio. Non ci occupiamo soltanto di questioni quotidiane — come i preventivi per i lavori imminenti all'edificio della chiesa o nel giardino, la pianificazione e la logistica degli eventi, o la digitalizzazione dei processi di lavoro tramite SharePoint — ma anche di temi fondamentali. Tra questi, la situazione finanziaria della comunità, i grandi eventi (come il trascorso 175° anniversario), nonché il nostro futuro all'interno della CELI (Chiesa Evangelica Luterana in Italia) e la situazione relativa al posto pastorale riformato di Milano II.

L'incarico

Il ruolo di membro del Consiglio non ha nulla di glamour, ma è legato a una grande responsabilità nei confronti della Chiesa, della comunità, di se stessi e della propria fede personale.

Talvolta dall'esterno può sembrare che le decisioni vengano prese in modo rapido e semplice, ma solitamente questi passi sono preceduti da mesi di lavoro, pieni di discussioni, riflessioni, riunioni e di un impegno condiviso.

Nelle nostre newsletter desideriamo cercare di darvi uno sguardo da vicino su ciò di cui si compone il nostro lavoro, su quali siano i temi caldi al momento e su dove abbiamo bisogno anche del vostro aiuto!



I prossimi impegni

Da diversi mesi siamo occupati dal tema della copertura del posto pastorale riformato Milano II. Nonostante i nostri numerosi tentativi, la copertura a tempo pieno di tale posizione è stata respinta da parte della CELI (Chiesa Evangelica Luterana in Italia) e del Concistoro, cosa che riteniamo una grande perdita sia per la tradizione riformata della nostra comunità sia per la vita attiva della chiesa e della parrocchia.

Tuttavia, siamo riusciti a trovare una soluzione "doppia" fino al prossimo Sinodo del 2027. Siamo straordinariamente felici di poter dare il benvenuto a Milano, il 25 settembre 2026, a Sebastian Keiff - un teologo fresco di esame che svolgerà da noi il suo volontariato prima di iniziare il vicariato in Germania - e alla pastora Friederike Hönig, che dal 1° ottobre 2026 sostituirà il posto vacante di Milano II! Siamo grati e fiduciosi che con la loro presenza non solo sosterranno le attività comunitarie previste, ma arricchiranno enormemente la vita della nostra comunità.

Nell'ambito del Sinodo 2026 sono state respinte le richieste di riapertura dei bandi per i rispettivi posti pastorali, sia da parte nostra sia da parte della comunità di Ispra-Varese; tuttavia è stata istituita una commissione che riunisce numerosi membri di diverse comunità della CELI. Tale commissione si occuperà di elaborare una proposta e un catalogo di criteri per un possibile piano dei posti pastorali, incluse eventuali riduzioni o nuove pubblicazioni di bandi. In rappresentanza di Milano vi partecipa Alessandro De Maria, membro della comunità e avvocato, il quale ha già preso parte alle prime due riunioni. Anche lui racconterà le sue impressioni e il suo lavoro nei prossimi numeri della newsletter.

Cercasi supporto

Venticinque anni fa, alcuni membri della CCPM hanno contribuito a fondare il Consiglio Ecumenico delle Chiese di Milano, in cui protestanti, cattolici e ortodossi collaborano e si adoperano per il bene della città. Oltre al pastore Klaus Fuchs, la nostra comunità è rappresentata in quell'organismo dal predicatore laico e membro del Consiglio Matthias Bauhuf. Saremmo davvero felici di avere una terza persona che desideri incontrarsi una volta al mese con i rappresentanti delle altre chiese cristiane di Milano, per conoscersi meglio, capirsi e sviluppare insieme progetti comuni da portare avanti.

(MZ)

Contattateci!

Avete richieste, idee o domande? Sì, le abbiamo anche noi - perciò parliamone volentieri!

A volte il tempo per un caffè dopo il culto non basta e il pranzo chiama. Se così dovesse essere, saremo felici di ricevere anche un'e-mail:



Pastore Klaus Fuchs
pastore.fuchs@ccpm.it

Alfredo Talenti
alfredo.talenti@ccpm.it

Marina Zumstein
marina.zumstein@ccpm.it

Lorenzo Vicentini
lorenzo.vicentini@ccpm.it

Matthias Bauhuf
matthias.bauhuf@ccpm.it

Andreas Evers
andreas.evers@ccpm.it

Jürgen Helm
juergen.helm@ccpm.it

Geraldine Klau
geraldine.klau@ccpm.it

Cristina Pintus
cristina.pintus@ccpm.it

IL PROFILO DI UN ENTE, LA CCPM GIOVANE DI 176 ANNI

Cara comunità,

come avrete notato, questa è una newsletter un po' speciale, la prima di nuovo formato e concezione. E' allora l'occasione anche per ricordare alcune cose "basiche": chi è e cosa fa il Consiglio di chiesa (e trovate l'articolo sulle "Novità dal Consiglio") ma anche più in generale che cos'è questo ente e perché è strettamente connesso con i suoi membri.

Come suo presidente (e per professione avvocato), parto dallo statuto, sulla base anche di un'ormai lunga esperienza qui nella CCPM.

I membri e la loro assemblea, organo fondamentale della nostra comunità

La CCPM è una comunità che ha la forma giuridica dell'"associazione di volontari cristiani evangelici" (art. 1). Come si esprimono questi membri? Nel culto, nella vita quotidiana della CCPM, e istituzionalmente, nell'assemblea, organo principe, nel quale tutti e tutte sono caldamente invitati a partecipare e a esercitare il diritto di voto (spettante ai membri regolarmente iscritti).

Può sembrare strana l'affermazione della centralità dell'assemblea che si riunisce di solito una sola volta all'anno. Tuttavia, in base allo statuto, l'assemblea non ha solo le funzioni abituali, come la nomina dei membri del consiglio e l'approvazione dei bilanci annuali, o altre più straordinarie come l'elezione dei pastori titolari, le modifiche dello statuto o l'acquisto o vendita di immobili: più in generale l'assemblea è competente ad esprimersi sulle "decisioni di principio" in merito all'organizzazione e alla vita della Comunità (art. 7.1). In tutti i casi, la convocazione dell'assemblea può avvenire, oltre che da parte del Consiglio di Chiesa, anche su istanza motivata di 25 membri (art. 8.2)

Il Consiglio di Chiesa

E' costituito da membri, anch'essi volontari, eletti appunto dall'assemblea. Come trovate nell'articolo apposito in questa newsletter, il Consiglio elegge al suo interno, un/a presidente e vice-presidente, un tesoriere, un verbalista, un incaricato degli immobili e poi conferisce eventuali altri incarichi specifici (art. 13). Ha un numero massimo di otto membri, oltre ai Pastori/e eletti dall'assemblea. Come si può notare, funzioni, lavoro e incarichi non mancano: sono sempre benvenute nuove candidature!

Gli ordinamenti giuridici in cui la CCPM è inserita

La CCPM è stata istituita nel 1850, ha personalità giuridica riconosciuta fin dal Regno d'Italia; è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano, nella sezione degli Enti Ecclesiastici. Tale è la sua natura, come riconosciuto anche dall'Intesa" ossia la legge n. 520 del 29.11.1995 sulle "Disposizioni regolanti l'intesa tra lo Stato e la Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI)".

La CCPM infatti (art. 3 dello Statuto) partecipa alla CELI, con sede a Roma, insieme ad altre 14 comunità protestanti. Oltre alle altre sue funzioni, la CELI, tramite i suoi organi, elabora normative e provvedimenti che incidono anche sulla vita delle comunità, ripartisce tra loro i proventi dell'"Otto per mille" (provenienti dallo Stato e derivanti dalle firme apposte dai contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi) e paga gli stipendi dei pastori assegnati alle comunità.

I Pastori o Pastore della CCPM

Sono selezionati appunto tramite la CELI, con cui hanno il loro contratto di lavoro (solitamente della durata di sei anni, prorogabile) e da cui sono retribuiti. Condizione per la loro assunzione è il voto favorevole dell'assemblea della Comunità.

Una volta eletti, hanno diritto di voto nel consiglio di Chiesa, ma la loro funzione caratteristica riguarda "l'annunciazione pubblica della parola, l'amministrazione dei sacramenti, l'azione pastorale e l'istruzione all'interno della Comunità" (art. 15.4). Non quindi la piccola amministrazione, ma una funzione alta e fondamentale.

Le due "parrocchie" e le sedi pastorali

Nello statuto, approvato nella sua ultima versione nel 2010, si legge (art. 15.1) che "La Comunità ha una parrocchia evangelica-luterana ed una parrocchia evangelica-riformata", ciascuna sotto la guida del rispettivo pastore o pastora.

Il gruppo riformato, che ha una storia gloriosa nella CCPM, negli anni si è via via assottigliato; la EKS (Chiesa svizzera evangelica-riformata) che forniva un sostegno da tempo l'ha ritirato. Da parecchi anni ormai (dal 2012 se non prima), la possibilità di un/a pastore per la sede riformata, pagato dalla CELI, è quindi posta in seria discussione. Da allora il Consiglio di chiesa si è sforzato con successo di ottenere il mantenimento di questa sede.

Tuttavia, da ultimo il calo delle entrate finanziarie della CELI ha accelerato l'avvio di un processo di revisione delle sedi pastorali che verrà discusso nel Sinodo della CELI 2027.

Nel frattempo, comunque, tramite la CELI e la EKD (Chiesa Evangelica Tedesca) si sta completando la procedura per la quale la sede riformata - dopo la cessazione alla fine d'agosto 2026 del pastore Wille-Boysen, al quale va il nostro saluto e ringraziamento per il servizio svolto - verrà temporaneamente coperta dalla pastora Friederike Hoenig.

Su tutto questo e altro ancora, vi terremo aggiornati, appunto nello spirito di connessione con i membri di questa comunità, dal quale siamo partiti in questo articolo e che vogliamo continuare a sviluppare.

Alfredo Talenti

Presidente del consiglio di chiesa

Resoconto

Culto Arcobaleno del 28 giugno 2026

In una delle domeniche più calde dell'anno, la nostra comunità ha celebrato per la terza volta un Culto Arcobaleno, dedicato in modo particolare alle persone queer della nostra parrocchia. Il versetto di Genesi 50, 20 («Voi avevate pensato del male contro di me, ma Dio ha pensato di convertirlo in bene») riflette l'esperienza che molte persone che non rientrano nello schema eterosessuale uomo-donna vivono nelle nostre chiese. In questa domenica abbiamo voluto porre un contrappunto, rivolgendo un cordiale benvenuto in modo esplicito a tutti i membri queer e a tutta la comunità, cercando di essere una famiglia di Dio inclusiva, in cui ciascuno possa essere visibile ed accolto esattamente per ciò che è.

L'attacco al Christopher Street Day di Berlino del 25 luglio e la violenza fisica che continua a ripetersi, in particolare contro le coppie gay e le donne trans a Milano, dimostrano che come società siamo ancora ben lontani dal punto in cui le scelte di vita queer vengano riconosciute con pari dignità e le persone queer possano vivere in pace e senza timori in Germania e in Italia.



Resoconto

Prima della pausa estiva e durante...

Prima che arrivi l'estate, com'è noto, tutti sono già con il pensiero in spiaggia, in montagna o al lago — in ogni caso ben lontani dalla città.

Eppure, prima che le strade e le case di Milano si svuotassero, abbiamo potuto celebrare tanti culti soleggiati, festeggiando insieme la gioia di stare in compagnia e la nostra comunità.

Con temperature estive, il 4 agosto è stato celebrato un culto a Cerro, sul Lago Maggiore, sotto la guida del pastore Wille-Boysen (Foto 1).

Il 1° agosto Carlo Edoardo Visconti Martinas è stato battezzato a Caldana nell'ambito del matrimonio religioso dei suoi genitori, Giovanni Visconti e Miky Martinas, accolto così nella comunità circondato dai genitori, dai padrini e dalla famiglia (Foto 2).

Durante il culto musicale di inizio estate del 21 giugno, il culto serale di saluto del 4 luglio e il culto serale estivo del 22 agosto — con la solenne congedazione dal servizio officiata dal vicedecano Tobias Brendel — la comunità ha salutato con affetto Hanno Wille-Boysen (Foto 3 & 4).



CERCASI UNA MANO...

...per una giovane famiglia che ha urgente bisogno di una casa in cui sentirsi bene.

Noi del Rifugio B1 Rifugio EO ci rivolgiamo oggi con una richiesta speciale agli abitanti di Milano e dintorni.

Un bambino di due anni proveniente dalla Nigeria soffre di una malattia genetica cronica e necessita di cure mediche specifiche e regolari. Attualmente vive temporaneamente con la madre presso la nostra struttura a Bolzano, in Alto Adige.

A causa della sua malattia, anche la pressione atmosferica riveste un ruolo importante. Le condizioni di alloggio in un centro di accoglienza per rifugiati non erano adatte visti i problemi di salute del bambino, motivo per cui madre e figlio ora vivono da noi.

Per questo bambino è particolarmente importante trovare al più presto un luogo adatto dove vivere e ricevere le cure mediche necessarie. Le cliniche universitarie specializzate di Milano potrebbero garantire gli esami e le cure approfondite di cui ha bisogno. Anche le condizioni geografiche e climatiche della regione sono decisamente più adatte alle sue esigenze.

Il padre del bambino vive a Bergamo, dove ha un lavoro a tempo indeterminato. La famiglia sta già cercando intensamente un appartamento adatto, ma finora, purtroppo, non è stato possibile trovare una sistemazione adeguata. Un appartamento a Milano, Bergamo o nei dintorni potrebbe però cambiare molte cose: il bambino potrebbe ricevere le cure necessarie e la sua famiglia potrebbe finalmente tornare a vivere insieme e sostenersi a vicenda.



Conoscete qualcuno che affitti un appartamento a prezzi accessibili a Milano, Bergamo o nei dintorni? Oppure qualcuno che possa aiutare la famiglia nella ricerca di un alloggio?

Contatti: Rifugio B1 Rifugio EO
+39 328 024 2108
rifugiob1@schutzhuette.bz.it

Per l'appartamento pastorale

... cerchiamo ancora piccoli mobili: piccole poltrone da lettura, una scrivania piccola, una sedia da scrivania e piccole lampade. Avete qualcosa di adatto che non usate più? Saremo felici di ricevere una segnalazione via e-mail a marina.zumstein@ccpm.it



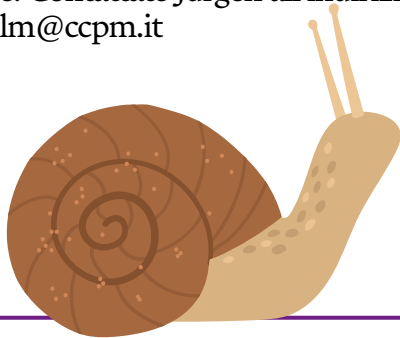
Per la chiesa

Il nostro cammello del presepe ha prestato un lungo e fedele servizio... Ma non vogliamo rinunciare a lui! Il team di restauro del cammello si incontrerà presto: contattate Pauline all'indirizzo pauline.beckmann@ccpm.it!



Per il giardino

La grande chiocciola di legno, così come la panchina in legno per i bambini e quella per gli adulti, hanno finalmente bisogno di un po' di manutenzione come si deve. Non avete una levigatrice? Nessun problema! Gli attrezzi li abbiamo noi, ma abbiamo bisogno anche delle vostre mani volenterose. Contattate Jürgen all'indirizzo juergen.helm@ccpm.it



Per i senzatetto

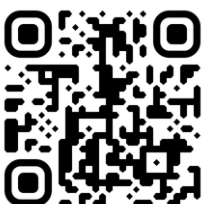
Raccogliamo continuamente donazioni e vestiti per le persone senza dimora. Volete darci una mano? Scrivete un'e-mail a Cristina Pintus (cristina.pintus@ccpm.it) oppure a Geraldine Klau (geraldine.klau@ccpm.it).

Troverete maggiori informazioni sul nostro progetto di cucina in collaborazione con la DSM a pagina 8.



NESSUNA MANO LIBERA?
NESSUN PROBLEMA!

**SOSTIENI IL
NOSTRO LAVORO CON
LA TUA DONAZIONE!**



BONIFICO BANCARIO:
CHIESA CRISTIANA PROTESTANTE IN MILANO
- CREDIT AGRICOLE -
IBAN IT62 G062 3009 4940 0003 0785 464

CULTI

SETTEMBRE

06/09 Culto luterano con Santa Cena / Pastore Klaus Fuchs

13/09 Culto riformato / Marina Zumstein, Mag. Theol.

20/09 Culto luterano della Parola / Pastore Klaus Fuchs

27/09 Culto riformato / Matthias Bauhuf, predicatore laico

OTTOBRE

04/10 Culto per le famiglie - **Festa del Ringraziamento** - Santa Cena / Pastore Klaus Fuchs

11/10 Culto riformato / Matthias Bauhuf, predicatore laico

18/10 Culto riformato / Matthias Bauhuf, predicatore laico

25/10 Culto luterano della Parola / Pastore Klaus Fuchs

31/10 - 18:00 **Festa della Riforma** - Culto riformato / Pastore Klaus Fuchs & Pastora Selma Dorn

NOVEMBRE

01/11 Culto ecumenico / Ministri evangelici di Milano

Tempio Valdese, Via Francesco Sforza 12 / NESSUN CULTO in Via Marco de Marchi

MUSICA

Mailänder Kantorei: Il lunedì alle ore 20:00

Coro Giovanile: Il mercoledì alle ore 18:30

CIRCOLO DELLE DONNE

15/09 ore 15:00 - 17:00, Tema: Volti nuovi nella comunità: Sebastian Keiff si presenta.

20/10 ore 15:00 - 17:00, Tema: Punti di forza, debolezze, sfide e opportunità della CCPM con il Sovrintendente Christian Cordes

Troverete maggiori informazioni sui prossimi appuntamenti ed eventi alle pagine 8 - 11

firma per **Otto**
per
mille
luterano



Dai il tuo nome 
ai piccoli e grandi progetti
che sbocciano in tutta Italia



chiesaluterana.it



Chiesa Evangelica
Luterana in Italia